

La Community Valore Acqua per l'Italia

La Missione

Essere il Think Tank multi-stakeholder per elaborare scenari, strategie e politiche a supporto della filiera estesa dell'acqua in Italia e il suo sviluppo aiutando il Paese a diventare un benchmark europeo e mondiale

Perché una Community sull'acqua in Italia

- La risorsa acqua è (e lo sarà sempre di più) una **risorsa scarsa e strategica**, indispensabile per il futuro di ogni territorio ed assume sempre più **rilevanza sistemica**
- C'è un rischio emergente di **conflitto tra tutela dell'ambiente e garanzia di approvvigionamento idrico**. Da una parte, la tutela dell'ambiente impone di adottare misure efficaci per sostenere la biodiversità, il patrimonio forestale e i bacini idrici; dall'altra, la garanzia di approvvigionamento idrico impone di assicurare l'accesso universale ed equo all'acqua potabile e a strutture igienico-sanitarie efficienti, garantire una buona qualità dell'acqua e facilitare un incremento dell'efficienza dell'infrastruttura idrica
- Questo potenziale conflitto richiede una **visione e una strategia d'insieme** capace di **mettere a sistema i contributi di tutti gli attori della filiera estesa dell'acqua**

L'efficienza idrica come driver per gli investimenti e lo Sviluppo Sostenibile dell'Italia

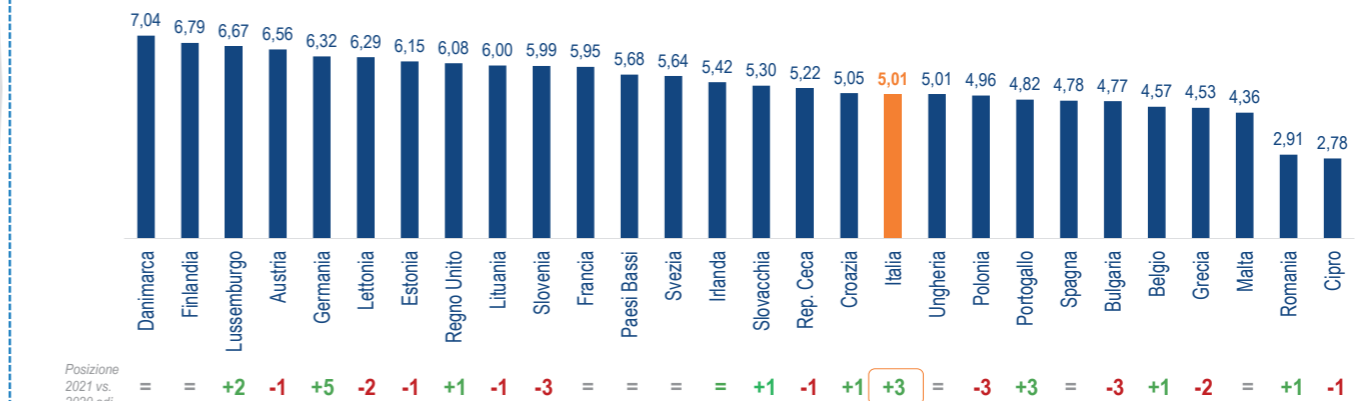
- L'efficienza idrica può fornire un duplice contributo al sistema-Paese, stimolando gli **investimenti** e garantendo la spinta verso l'**innovazione sostenibile**
- La Community Valore Acqua ha identificato **quattro priorità** per favorire l'efficienza idrica lungo tutta la filiera estesa dell'acqua
- Favorire l'efficienza idrica lungo tutta la filiera dell'acqua non riguarda esclusivamente un tema regolatorio: la **tecnologia** può avere un ruolo fondamentale. Il ciclo idrico esteso in Italia può contare sulla **solidità e sulle competenze distinte dei fornitori di input tecnologici**, che possono offrire un contributo decisivo ai quattro pilastri per l'efficienza idrica del Paese



Le quattro priorità per favorire l'efficienza idrica lungo tutta la filiera estesa dell'acqua.
Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su fonti varie, 2021

Quale contributo della risorsa acqua al rilancio Sostenibile dell'Italia e dell'Europa

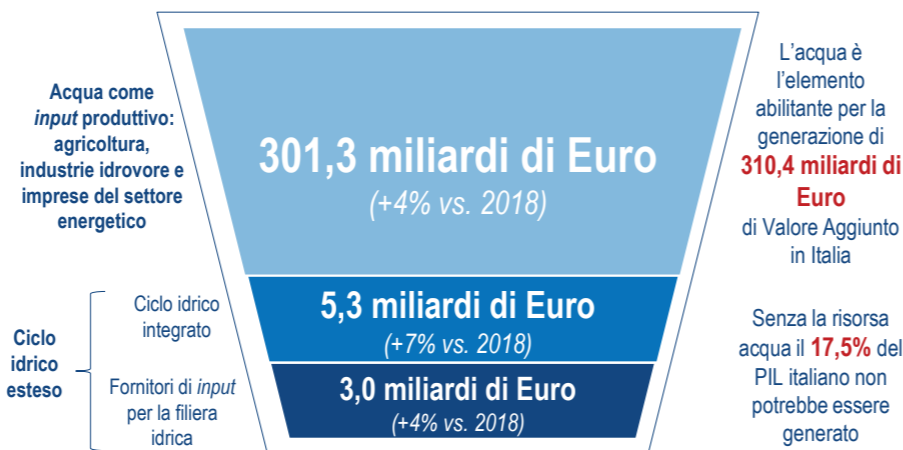
- 10 su 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** dell'Agenda ONU 2030 e **53 dei 169 target** sono impattati da una gestione efficiente e sostenibile dell'acqua
- 37 Key Performance Indicator** oggettivi e misurabili sono stati identificati per il loro monitoraggio nel tempo e l'analisi dei punti di forza e di debolezza del Paese nel contesto europeo (UE27+UK)
- L'Italia si posiziona **18ª** nell'Indice composito «Valore Acqua verso lo Sviluppo Sostenibile», con un punteggio di **5,01** su una scala da 1=valore minimo a 10=valore massimo, migliorando di **3 posizioni** la performance rispetto allo scorso anno (Indice «Valore Acqua verso lo Sviluppo Sostenibile adjusted», calcolato a ritroso tenendo in considerazione l'aggiornamento delle serie storiche da parte delle banche dati internazionali)



Indice Valore Acqua verso lo Sviluppo Sostenibile (Paesi UE-27+UK; scala crescente da 1=min. a 10=max.). Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su fonti varie, 2021

Quanto vale la filiera estesa dell'acqua in Italia e quale contributo può dare al rilancio sostenibile del Paese

- La Community Valore Acqua ha ricostruito (per la prima volta) la filiera estesa dell'acqua in Italia, con la creazione di un **database con >50 milioni di osservazioni** e **1,8 milioni di aziende**
- Sono state analizzate tutte le attività economiche per le quali l'acqua rappresenta un **input produttivo primario** (agricoltura, industrie idrovore* e settore energetico), oltre alle **sette fasi del ciclo idrico integrato** e ai **fornitori di input** per il funzionamento della filiera
- L'acqua è un **input produttivo primario di 1,5 milioni di aziende agricole**, **>350.000 imprese manifatturiere idrovore** e **~8.200 imprese del settore energetico**, che generano **1.200 miliardi di Euro di fatturato** e attivano **4,5 milioni di occupati**
- Le sette fasi del ciclo idrico integrato e i fornitori di input – il c.d. “ciclo idrico esteso” – generano nel complesso **21,4 miliardi di Euro di fatturato**, **9,1 miliardi di Euro di Valore Aggiunto** e attivano **>87.000 occupati** in oltre **3.500 imprese**



I numeri di sintesi della filiera estesa dell'acqua in Italia (valori in miliardi di Euro).
Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Istat e Aida – Bureau Van Dijk, 2021

(*) Sono definite idrovore quelle imprese manifatturiere con un volume di prelievi e/o un'intensità di utilizzo della risorsa idrica superiore rispetto alla media della manifattura italiana.

Cosa fare per rafforzare lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua: l'Agenda per l'Italia

- I dati dell'Osservatorio della Community Valore Acqua mettono in evidenza la necessità di un intervento di **natura sistemica a livello nazionale**. Tra i principali punti di debolezza:
 - Limitato tasso di investimento** nel settore: €40 per abitante all'anno (rispetto a una media europea di €100)
 - Infrastrutture idriche obsolete e inefficienti**: 60% della rete idrica nazionale >30 anni e il 25% >50 anni, con il 47,6% dell'acqua prelevata per uso potabile dispersa (42% solo nelle reti di distribuzione vs. 23% UE)
 - Tariffe contenute**: l'Italia è nella seconda metà della classifica UE, con una tariffa pari a 2,08 Euro/m³, la metà di quella francese (4,03 Euro/m³)
 - Elevato utilizzo e spreco della risorsa**: 2° paese UE per prelievi di acqua ad uso potabile, con 153 m³ annui *pro capite* (più del doppio della media UE) e 1° Paese al mondo per consumi di acqua minerale in bottiglia, con 200 litri *pro capite* annui (vs. 118 litri media UE)
 - Accentuate differenze di performance territoriali** (*water service divide*)
 - Elevata vulnerabilità climatica**: l'Italia si posiziona al penultimo posto in UE prima della Romania

La seconda edizione della Community Valore Acqua per l'Italia ha messo a punto un **decalogo di azioni e proposte concrete** per il sistema-Paese

- Visione sfidante per un Paese più sostenibile**
- Rilancio degli investimenti per lo sviluppo della filiera del potabile e dell'irriguo
- Adeguamento del livello tariffario
- Razionalizzazione dell'utilizzo di acqua
- Aumento del riciclo e riuso dell'acqua
- Razionalizzazione della produzione di acque di scarico non recuperabili
- Efficientamento del monitoraggio dell'utilizzo idrico
- Superamento del *water service divide* tra le Regioni italiane
- Comunicazione e sensibilizzazione
- Rafforzamento dei meccanismi di collaborazione pubblico-privato

Il decalogo della seconda edizione della Community Valore Acqua per l'Italia.
Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti, 2021



N.B. In **blu** i target dei singoli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile direttamente influenzati da una gestione efficiente e sostenibile della risorsa acqua, in **grigio** i target influenzati in modo indiretto.

2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Target

- Raddoppiare la produttività agricola e il reddito degli agricoltori attraverso l'accesso sicuro ed equo alla terra e ad altre risorse
- Garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti per aumentare la produttività e la produzione, conservare gli ecosistemi e rafforzare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici
- Assicurare la diversità genetica di semi, piante coltivate e animali da allevamento e domestici, promuovere l'accesso e la giusta ed equa condivisione dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e delle conoscenze tradizionali collegate, come concordato a livello internazionale

Key Performance Indicator (KPI)

- Reddito del fattore agricolo (2010=100; Commissione Europea – DG Agricoltura e Sviluppo Rurale, 2020)
- Specie a rischio monitorate e censite (valori % sul totale; ONU, 2020)
- Terreno dedicato all'agricoltura biologica (valori % sul totale; Eurostat, 2019)
- Valore Aggiunto in agricoltura per acqua utilizzata (Euro/m³, base 100 = 2010; EEA, 2016)

Posizionamento dell'Italia in UE:
7° Paese su 28 analizzati

(punteggio di 5,30 su una scala da 1=min a 10=max)

3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Target

- Porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali e combattere l'epatite, le malattie legate all'uso dell'acqua e altre malattie trasmissibili
- Ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo

Key Performance Indicator (KPI)

- Tasso di mortalità legato ad acqua non sicura, servizi igienici non sicuri e mancanza di igiene (morti ogni 100.000 abitanti; ONU, 2017)
- Stato chimico delle fonti idriche superficiali (valori % fonti con cattiva qualità; EEA, 2019)
- Acque reflue domestiche depurate in modo sicuro (valori %; ONU, 2019)

Posizionamento dell'Italia in UE:
5° Paese su 28 analizzati
(punteggio di 8,59 su una scala da 1=min a 10=max)

6 Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Target

- Garantire accesso universale all'acqua potabile
- Garantire accesso universale ai servizi igienico-sanitari
- Migliorare la qualità dell'acqua per ridurre l'inquinamento
- Aumentare l'efficienza idrica in tutti i settori per combattere la scarsità di acqua
- Gestire in modo integrato le risorse idriche
- Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua
- Rafforzare la cooperazione internazionale per la gestione efficiente della risorsa idrica nei Paesi in via di sviluppo
- Favorire la partecipazione delle comunità nella gestione della risorsa idrica

Key Performance Indicator (KPI)

- Popolazione che utilizza servizi di acqua potabile gestiti in modo sicuro (valori %; ONU, 2018)
- Popolazione che utilizza servizi igienico-sanitari gestiti in modo sicuro (valori %; ONU, 2018)
- Presenza di nitrato nelle acque sotterranee (mg/litro; EEA, 2017)
- Prelevi di acqua sotterranea per uso potabile (valori %; Eurostat, 2019)

Posizionamento dell'Italia in UE:
4° Paese su 28 analizzati
(punteggio di 8,53 su una scala da 1=min a 10=max)

7 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, sostenibili e affidabili

Target

- Garantire accesso universale a servizi energetici a prezzi accessibili
- Aumentare la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale
- Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica
- Migliorare la cooperazione per facilitare l'accesso alle tecnologie e alla ricerca di energia pulita e di efficienza energetica

Key Performance Indicator (KPI)

- Lunghezza della rete idrica *pro capite* (metri; EurEau, 2020)
- Lunghezza della rete fognaria *pro capite* (metri; EurEau, 2020)
- Energia rinnovabile nel mix energetico complessivo (valori %; Eurostat, 2018)

Posizionamento dell'Italia in UE:
17° Paese su 28 analizzati

(punteggio di 2,56 su una scala da 1=min a 10=max)

9 Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e l'innovazione

Target

- Sviluppare infrastrutture affidabili, sostenibili e resilienti
- Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile
- Aggiornare i processi industriali per renderli sostenibili
- Migliorare la ricerca scientifica nei settori industriali favorendo l'adozione di nuove tecnologie
- Facilitare lo sviluppo di infrastrutture sostenibili nei Paesi in via di sviluppo attraverso il sostegno finanziario, tecnologico e tecnico
- Supportare la ricerca e l'innovazione

Key Performance Indicator (KPI)

- Tasso di investimento nel settore idrico (€/abitante/anno; EurEau, 2018)
- Tasso di dispersione idrica nella rete (valori %; EurEau, 2019 o ultimo dato disponibile)
- Citazioni per pubblicazioni legate al tema dell'acqua (valore assoluto; Scimago Journal & Country Ranking, 2020)
- Richieste di brevetto nel campo delle tecnologie ambientali (valore assoluto; European Patent Office, 2019)

Posizionamento dell'Italia in UE:
23° Paese su 28 analizzati
(punteggio di 3,07 su una scala da 1=min a 10=max)

11 Rendere città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Target

- Garantire a tutti l'accesso ad un alloggio con servizi di base
- Aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile
- Proteggere il patrimonio culturale e naturale
- Ridurre il numero di persone colpite da calamità naturali
- Ridurre l'impatto ambientale negativo delle città
- Supportare lo sviluppo inclusivo delle zone urbane, periurbane e rurali
- Aumentare il numero di città che adottano piani integrativi per l'efficienza nella gestione delle risorse e l'adattamento ai cambiamenti climatici

Key Performance Indicator (KPI)

- Estensione dei corpi idrici con presenza d'acqua durante la maggior parte dell'anno (valore % sulla superficie totale; ONU, 2018)
- Popolazione collegata al sistema di raccolta delle acque reflue urbane (valori %; Eurostat, 2018 o ultimo anno disponibile)
- Rilevanza del ciclo idrico esteso (valore % sul PIL; elaborazione Community Valore Acqua su dati Eurostat, 2019)

Posizionamento dell'Italia in UE:
7° Paese su 28 analizzati
(punteggio di 5,67 su una scala da 1=min a 10=max)

12 Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

Target

- Attuare programmi per promuovere il consumo e la produzione sostenibile
- Gestire in modo efficiente le risorse naturali
- Gestire in modo ecocompatibile le sostanze chimiche e i rifiuti
- Ridurre la produzione di rifiuti attraverso prevenzione, riciclaggio e riutilizzo
- Incoraggiare le imprese ad integrare la sostenibilità nel business
- Promuovere pratiche sostenibili per gli appalti pubblici
- Informare e sensibilizzare universalmente sull'importanza di un modello di sviluppo sostenibile
- Aiutare lo sviluppo scientifico nei Paesi in via di sviluppo

Key Performance Indicator (KPI)

- Water Productivity (€/m³ di acqua estratta; EEA, 2018 o ultimo anno disponibile)
- Intensità di utilizzo di acqua per uso industriale nel settore manifatturiero (m³ per abitante; Eurostat, 2017)
- Consumo domestico di acqua potabile *pro capite* (m³/abitante; Eurostat, 2018)
- Consumi di acqua minerale in bottiglia *pro capite* (litri/annui; European Federation of Bottled Waters, 2020)

Posizionamento dell'Italia in UE:
28° Paese su 28 analizzati
(punteggio di 3,67 su una scala da 1=min a 10=max)

13 Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico

Target

- Rafforzare la resistenza ai rischi climatici
- Integrare misure contro il cambiamento climatico nelle politiche e strategie nazionali
- Dare attuazione all'impegno assunto nella Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici per raggiungere l'obiettivo di mobilitare 100 miliardi di Dollari all'anno entro il 2020 congiuntamente da tutte le fonti
- Promuovere meccanismi per aumentare la capacità di una efficace pianificazione e gestione connesse al cambiamento climatico nei Paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo

Key Performance Indicator (KPI)

- Capacità di adattamento ai cambiamenti climatici (indice; Verisk Maplecroft, 2018)
- Contributo al fondo internazionale *Green Climate Fund* di 100 miliardi di Dollari sui cambiamenti climatici (valore % sul PIL; DG Clima, 2018)
- Punteggio di adozione delle strategie nazionali in linea con il quadro di riferimento Sendai (indice 0-1; ONU, 2019)
- Notre Dame Adaptation Index* (indice 0-100; Università di Notre Dame, 2018)

Posizionamento dell'Italia in UE:
9° Paese su 28 analizzati
(punteggio di 5,23 su una scala da 1=min a 10=max)

14 Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Target

- Prevenire e ridurre l'inquinamento marino di tutti i tipi
- Gestire in modo sostenibile gli ecosistemi marini
- Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani anche attraverso una maggiore cooperazione scientifica
- Entro il 2020, proteggere almeno il 10 per cento delle zone costiere e marine
- Aumentare gli aiuti economici ai Paesi in via di sviluppo per un uso sostenibile delle risorse marine
- Migliorare la conservazione e l'uso sostenibile degli oceani tramite l'applicazione del diritto internazionale

Key Performance Indicator (KPI)

- Siti balneari con un'eccellente qualità dell'acqua (valori %; EEA, 2019)
- Aree protette su aree marine totali (valori %; ONU, 2018)
- Domanda biochimica di ossigeno (mg O₂/litro, 2017, Eurostat)
- Presenza di fosfato nei fiumi (mg/litro; EEA, 2017)

Posizionamento dell'Italia in UE:
14° Paese su 28 analizzati
(punteggio di 6,10 su una scala da 1=min a 10=max)

15 Proteggere, restaurare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri

Target

- Garantire la conservazione e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce
- Lottare contro la desertificazione e ripristinare i terreni degradati
- Conservare gli ecosistemi montani e la loro biodiversità
- Ridurre il degrado degli *habitat* e limitare la perdita di biodiversità
- Ripartire in modo equo i benefici dell'uso di risorse naturali

Key Performance Indicator (KPI)

- Aree chiave per la biodiversità di acqua dolce protette (valori %; ONU, 2019)
- Suolo eroso dall'acqua (valori %; Eurostat, 2018)
- Tasso di impermeabilizzazione del suolo (valori %; EEA, 2018)
- Water Exploitation Index* (valori %; EEA, 2018 o ultimo dato disponibile)

Posizionamento dell'Italia in UE:
26° Paese su 28 analizzati
(punteggio di 5,43 su una scala da 1=min a 10=max)